



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*

Alle Istituzioni Scolastiche della Regione Sardegna

E, p.c. All'Assessore della Pubblica Istruzione,  
beni culturali, informazione, spettacolo e sport  
della Regione Sardegna

All'Ordine degli Psicologi della Sardegna

Alla Dr.ssa. Luisa Brotzu per il Comitato di rappresentanza  
dei professionisti contrattualizzati

**Oggetto: Progetti Iscol@ - Anno scolastico 2019-2020**

In considerazione dello stato di emergenza epidemiologica in atto e della concreta possibilità che la sospensione delle attività didattiche in presenza debba ulteriormente protrarsi per un ulteriore lasso di tempo con conseguenze oltremodo dannose sotto vari profili, non puramente didattici, per l'intera popolazione studentesca e in particolar modo per le fasce più deboli, quali alunni con disabilità, con DSA e più in generale con BES, alunni in condizione di povertà culturale e sociale a forte rischio di abbandono scolastico, è certamente opportuno intervenire con ogni possibile risorsa e mezzo utilizzabile.

A tale scopo con D.L. n. 18/2020, art.120, sono state stanziato cospicue risorse per far fronte alle difficoltà in cui si trovano tanti studenti sprovvisti di dispositivi, tecnologie e mezzi idonei a confrontarsi in modo appropriato al nuovo approccio alla didattica in modalità a distanza che ormai da quasi un mese vede impegnato il sistema scuola.

Con riferimento alle risorse che possono essere messe in campo a sostegno degli alunni all'interno del nostro specifico ambito regionale, non possono sottovalutarsi le attività progettuali di cui all'Avviso "Tutti a Iscol@ - AA.SS. 2018/2019-2019/2020" aventi l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Ci si riferisce in particolare alla Linea C, volta all'attuazione di percorsi di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale tramite azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, e Linee A1 e A2 finalizzate, rispettivamente, all'innalzamento delle competenze di base linguistico/espressive e logico/matematiche.

Nonostante l'iniziale impossibilità alla prosecuzione delle attività previste per le suddette linee



*Ministero dell' Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*

durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, impossibilità dovuta principalmente alle inattuabili modalità di rendicontazione delle attività svolte dagli esperti esterni, nelle modalità prescritte dal bando, quali la compilazione di registri di attività e diari di bordo ad attestazione di attività svolte in presenza previamente programmate e comunicate alla Regione Autonoma della Sardegna (RAS) allo scopo di garantire la praticabilità di procedure di verifica dell'effettivo espletamento delle prestazioni dei professionisti da parte degli organismi di controllo a ciò deputati, la RAS, anche a seguito di stretto dialogo con questa Direzione Generale teso a favorire il superamento delle cause ostative la prosecuzione delle attività progettuali e delle richieste pervenute da numerosi istituti scolastici, ha definito termini e condizioni affinché le scuole autonome possano dare seguito alle attività non ancora concluse tramite prestazioni da erogarsi a distanza.

In particolare per la Linea C, assicurata l'osservazione di alcuni semplici adempimenti procedurali, è concessa prosecuzione delle attività svolte da psicologi, pedagogisti e mediatori culturali in modalità a distanza allo scopo di rispondere al bisogno urgente di fornire supporto psicologico, pedagogico e di mediazione culturale agli studenti, ai loro genitori e ai docenti.

Analogamente viene autorizzata la prosecuzione delle Linee A1 e A2 in modalità a distanza mediante il ricorso ad applicativi, strumenti, tecnologie dell'informazione, che, nel rispetto del principio di tracciabilità ed efficacia delle attività programmate, facciano salva la possibilità di esercizio della funzione di controllo da remoto da parte degli organismi a ciò deputati, assicurando la piena evidenza delle attività svolte a distanza. La scadenza dei progetti relativi alle linee A viene comunque prorogata al 30.11.2020.

Alla luce di quanto premesso, pur nella consapevolezza delle notevoli difficoltà a cui i dirigenti e tutto il personale scolastico stanno facendo fronte in questa emergenza adoperandosi, con grande etica professionale, al fine di garantire il diritto costituzionale all'istruzione dei nostri studenti, considerate le ricadute positive, finanche sul benessere psicologico, che la prosecuzione delle attività progettuali in parola certamente assicurerebbero, si invitano i Dirigenti Scolastici in indirizzo a porre in essere ogni possibile azione per cogliere l'opportunità di portare a conclusione le attività in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco FELIZIANI